



COMUNE DI BRANDICO

Tel 030.97.51.12
030.99.75.523
Fax 030.97.59.088

Provincia di Brescia

segreteria@comune.brandico.bs.it

C.A.P. 25030
N. Partita IVA
00956690176

Prot. int. 2542

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del P.G.T.

PARERE MOTIVATO

L'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità procedente

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12 “Legge per il Governo del Territorio” con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n° VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005 n° 12.

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina.

VISTO il Decreto Legislativo 30 aprile 2006 n° 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per Autorizzazione Ambientale Integrata (I.P.P.C.)”;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità Competente per la V.A.S., nella figura del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Brandico;

PRESO ATTO che:

a) in data 27 maggio 2009 con atto di deliberazione della Giunta Comunale n° 62 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, del Documento di Piano del P.G.T.

b) che con la stessa deliberazione sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;

c) che con la stessa deliberazione è stato stabilito che il Comune di Brandico avrebbe attivato iniziative di informazione/partecipazione dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, ovvero la cittadinanza ed a tutti quei soggetti, enti, associazioni in grado di apportare la propria

conoscenza;

d) che con la stessa deliberazione sono state stabilite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

e) i SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ed ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI individuati nella suddetta delibera G.C. N° 62/2009 risultano i seguenti:

- ARPA Lombardia;
- ASL Brescia;
- Regione Lombardia;
- Provincia di Brescia;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova;
- Comuni limitrofi;
- Consorzi di bonifica/irrigui;
- Cogeme S.p.A.;
- Erogasmet S.p.A.;
- A2A S.p.A.;
- Enel S.p.A.;

f) che in data 18/06/2010 è stata convocata la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica.

g) che in data 06/04/2011 è stata convocata la seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica.

CONSIDERATO che gli obiettivi che il Piano intende perseguire, relativamente al progetto depositato così come enunciati nel Rapporto Ambientale possono essere elencati come segue:

- contenimento del consumo del suolo;
- individuazione della localizzazione dei futuri ambiti di trasformazione in funzione della contiguità con l'abitato esistente di previsione del P.R.G. vigente;
- potenziamento, ampliamento e valorizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale dove già esistenti al fine di definire centralità aggregative a servizio della comunità ed evitare la parcellizzazione e la frantumazione delle zone S.P. sul territorio;
- potenziamento e miglioramento delle urbanizzazioni ed infrastrutture (viabilità, impianti a rete ecc..) esistenti sul territorio;
- eventuale trasformazione di aree già a destinazione S.P. non attuate e ritenute non

strategiche per l'obiettivo di potenziamento del sistema dei servizi pubblici o di interesse pubblico e la creazione di nuove centralità urbane;

- sostegno alle attività produttive, artigianali e commerciali esistenti;
- favorire lo sviluppo e l'occupazione locale anche attraverso il potenziamento delle attività presenti, nel rispetto dell'adeguata localizzazione e separazione tra funzioni residenziali ed attività produttive/artigianali;
- definizione dei margini urbani;
- incentivazione di forme di risparmio energetico.

RITENUTO, in sintesi, il percorso integrato di V.A.S. e la proposta di Documento di Piano, in sintonia e coerenza con i criteri di sostenibilità, di riqualificazione e sviluppo del territorio e del sistema urbano;

RICHIAMATO integralmente il contenuto del Rapporto Ambientale nell'Ambito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Governo del Territorio del Comune di Brandico, articolato in tre parti:

- Parte 1: introduzione alla V.A.S. con definizione del concetto di sostenibilità ambientale; inquadramento normativo nazionale e regionale; illustrazione delle fasi e della metodologia adottata;
- Parte 2: dimensione ambientale nel piano, attraverso l'analisi dello stato di fatto dell'ambiente e del territorio;
- Parte 3: valutazione delle azioni di piano definite nel "Documento di Piano".

RICHIAMATA altresì, la Sintesi non Tecnica del suddetto Rapporto Ambientale (Valutazione Ambientale Strategica).

RICHIAMATE:

- le informazioni relative allo stato dell'ambiente locale, analizzato in tutte le sue matrici e componenti principali, i valori e le informazioni relative alla struttura socio-economica ed urbana descritte nel rapporto ambientale;
- la valutazione delle scelte di piano sviluppate nel Rapporto Ambientale;
- la sintesi dei principali potenziali effetti delle scelte di piano sul sistema ambientale, contenuti nel Rapporto Ambientale;
- gli strumenti e le procedure per il monitoraggio descritti al punto 22 del Rapporto Ambientale;
- i contenuti della seconda conferenza di Valutazione finale così come riportati nel Verbale apposito.

RILEVATO che:

h) alla data del 14/04/2011 sono pervenuti i seguenti pareri:

Quadro riassuntivo dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati		
	Data	Ente
01	11 aprile 2011	ARPA – Brescia
02	12 aprile 2011	Provincia di Brescia

RITENUTO di elencare e descrivere ed, eventualmente, controdedurre le osservazioni di ASL, Provincia di Brescia ed ARPA nel seguente modo:

ACQUA

Osservazioni al Monitoraggio: si accoglie il suggerimento della Provincia di Brescia di approfondire la problematica degli spandimenti e di ricercare i dati sui nitrati nell'acqua potabile.

Si accoglie il suggerimento dell'ARPA di inserire nel monitoraggio i seguenti indicatori:

- lo stato chimico delle acque sotterranee (SCAS) che rappresenta una sintesi della qualità chimica delle acque sotterranee;
- consumo idrico pro-capite come rapporto tra il volume d'acqua erogato e la popolazione residente;
- volume d'acqua erogato distinto per tipologia d'utenza (es. civile, industriale e agricola).

SUOLO

Si conferma che il Comune di Brandico intende ridurre la fascia di rispetto, per quanto riguarda l'allevamento esistente nel centro abitato della frazione di Castelgonelle, prevista da 500 ml. a 300 ml..

Per quanto riguarda la nuova viabilità di progetto si conferma che sia il tracciato che le relative fasce di rispetto sono state concordate con i funzionari responsabili della viabilità della Provincia di Brescia. Per quanto riguarda l'osservazione relativa alla contaminazione da Pb generata dalla Piombifera Bresciana del Comune confinante di Maclodio, si conferma che nel Piano di Caratterizzazione è specificato che i terreni agricoli esterni non sono contaminati, solamente in una maglia (LOG 24), per altro esterna al territorio comunale di Brandico, è presente piombo oltre i limiti residenziali. Per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico sono state indicate, per quanto riguarda le linee elettriche le fasce di rispetto fornite dall'Ente gestore.

AGRO-ZOOTECNIA

Si recepisce l'osservazione dell'ARPA per quanto riguarda le aree ricadenti all'interno della fascia di rispetto degli allevamenti relative alle zone a vocazione residenziale-commerciale-terziaria secondo

quanto disposto dalla delibera Direzione Generale ASL di Brescia n° 797/2003 circa le modalità previste dal titolo III cap. 10 del R.L.I.. Si ribadisce che il Comune di Brandico, ai sensi del punto 3.10.5 della delibera sopramenzionata, intende ridurre la fascia di rispetto, per quanto riguarda l'allevamento esistente nel centro abitato della frazione di Castelgonelle prevista da 500 ml. a 300 ml.

DOCUMENTO DI PIANO

AMBITO DI TRASFORMAZIONE NUMERO 1

- Vicinanza con zona produttiva dove sono presenti attività non moleste e non insalubri di 1° classe: vetreria artistica, recupero filati per esecuzione di corde, lattoneria ed allestimento stand; pertanto compatibili con la destinazione prevista nell'ambito di trasformazione.
- Si accoglie il suggerimento di ARPA e provincia di Brescia volto a far realizzare forme di mitigazione paesistico-ambientale che permettano di mitigare tramite vegetazionali “cuscinetto” sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante su tale ambito residenziale.
- Si accoglie l'invito della Provincia di Brescia a valutare attentamente l'utilizzazione di fonti di approvvigionamento qualitativamente idonee e l'abbandono di quelle di qualità scadente nonché di valutare inoltre la possibilità di raccogliere in sistemi idonei le acque pluviali e di realizzare sistemi di adduzione delle acque, così da permettere il riutilizzo per usi civili, industriali e per usi irrigui, secondo le disposizioni del Regolamento Regionale num. 2 – 3 – 4 del 24/03/2006, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa.
- Si accoglie l'invito della Provincia di Brescia a valutare ciò che concerne il risparmio energetico e l'efficienza energetica negli edifici al fine di valutare la possibilità di realizzare i nuovi edifici secondo i principi di eco-sostenibilità e di minor impatto ambientale possibile, attraverso lo sviluppo di metodologie costruttive che contemplino la salvaguardia delle risorse, con particolare attenzione all'utilizzo di impianti di energia senza immissioni in aria.

AMBITO DI TRASFORMAZIONE NUMERO 4

- L'ambito ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto del reticolo idrico minore.
- Parzialmente interessato dalla fascia di rispetto stradale.
- Interessato dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto (l'edificazione dovrà essere sottoposta al parere vincolante dell'Ente gestore della rete).
- L'ambito non è interessato dalla fascia di rispetto dell'allevamento esistente in quanto il Comune di Brandico intende ridurre la fascia di rispetto prevista da 500 ml. a 300 ml..
- Si accoglie il suggerimento di ARPA e della Provincia di Brescia volto a far realizzare forme

di mitigazione paesistico-ambientale che permettano di mitigare tramite vegetazionali “cuscinetto” sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante su tale ambito residenziale.

RILEVATO pertanto che in rapporto alla programmazione e pianificazione urbanistica il Documento di Piano appare meritevole di approvazione con le prescrizioni indicate al punto precedente;

Per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n° VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005 n° 12 e degli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. 27 dicembre 2007 n° VIII/6420, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni seguenti:

- a) di inserire nel sistema di monitoraggio l'approfondimento della problematica degli spandimenti e di ricercare i dati sui nitrati nell'acqua potabile.
- b) di inserire nel sistema di monitoraggio i seguenti indicatori:
 - lo stato chimico delle acque sotterranee (SCAS) che rappresenta una sintesi della qualità chimica delle acque sotterranee;
 - consumo idrico procapite come rapporto tra il volume d'acqua erogato e la popolazione esistente;
 - volume d'acqua erogato distinto per tipologia d'utenza (es. civile, industriale ed agricolo);
- c) di inserire il subordine dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, alla realizzazione di forme di mitigazione paesistico-ambientale che permettano di mitigare tramite vegetazionali “cuscinetto” sia l'impatto acustico che il possibile impatto inquinante;
- d) di inserire il subordine dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, alla valutazione attenta circa l'utilizzazione di fonti di approvvigionamento qualitativamente idonee e l'abbandono di quelle di qualità scadente, nonché di valutare inoltre la possibilità di raccogliere in sistemi idonei le acque pluviali e di realizzare sistemi di adduzione delle acque, così da permettere il riutilizzo per usi civili, industriali e per usi irrigui secondo le disposizioni del Regolamento Regionale n° 2-3-4 del 24/03/2006, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa.

- e) di inserire il subordine dell'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, alla valutazione del risparmio energetico e l'efficienza energetica negli edifici al fine di valutare la possibilità di realizzare i nuovi edifici secondo i principi di eco-sostenibilità e di minor impatto ambientale possibile, attraverso lo sviluppo di metodologie costruttive che contemplino la salvaguardia delle risorse con particolare attenzione all'utilizzo di impianti di energia senza immissioni in aria.
2. Di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:
- ARPA Lombardia;
 - ASL Brescia;
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Brescia;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Brescia, Cremona e Mantova;
 - Comuni limitrofi;
 - Consorzi di bonifica/irrigui;
 - Cogeme S.p.A.;
 - Erogasmet S.p.A.;
 - A2A S.p.A.;
 - Enel S.p.A.;
3. Di rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Brandico e sul SIVAS.

Brandico 29 giugno 2011

f.to L'Autorità competente per la V.A.S.
(Geom. Federica Feroldi)